



Piano triennale dell'Offerta Formativa
Scuola "S. Chiara D' Assisi" e "Oasi Madre Serafina"



Via di Pantan Monastero, 35 - 00166
Roma Tel.: 0661560611
e-mail: oasim.serafina@libero.it - www.oasimadreserafina.com



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della SCUOLA dell'Infanzia S. Chiara D'Assisi e della SCUOLA Primaria OASI MADRE SERAFINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26.11.2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. N. ca. 92/21 del 25.11.2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16 dicembre 2021 con delibera n.6

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento
2020/21*

*approvato dal collegio docenti nella seduta del
29 Novembre 2021 e approvato dal Consiglio
d'Istituto con la delibera n. 6 del 16 dicembre 2021*

Periodo di riferimento:

2022/2023

2023/2024

2024/2025



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola**
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**
- 1.4 Risorse professionali**

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Priorità desunte dal RAV**
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**
- 2.3 Piano di miglioramento**
- 2.4 Principali elementi di innovazione**

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Traguardi attesi in uscita**
- 3.2 Insegnamenti e quadri orario**
- 3.3 Curricolo di Istituto**
- 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare**
- 3.5 Attività previste in relazione al PNSD**
- 3.6 Valutazione degli apprendimenti**
- 3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**



ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

4.3 Reti e Convenzioni attivate

4.4 Piano di formazione del personale docente

4.5 Piano di formazione del personale non docente



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Analisi

Opportunità

Il nostro Istituto accoglie una popolazione scolastica appartenente al XIII e al XIV Municipio di Roma servendo, quindi, anche le zone di Selva Candida e La Storta fino a raggiungere i comuni di Cerveteri, Fiumicino, Testa di Lepre e Civitavecchia. Si trova tra il quartiere di Casalotti, situato alla periferia nord ovest di Roma, lungo la Via Boccea, poco dopo lo svincolo del Raccordo Anulare, e il quartiere periferico di Pantan Monastero, lungo la Via di Casal Selce, che collega la Via Aurelia Km 14 e la Via Boccea Km 7. Sono due centri in forte e continua espansione urbanistica e demografica; a partire dalla metà degli anni '60, infatti, sono stati caratterizzati da una notevole espansione edilizia di tipo intensivo, che ha comportato l'aumento dei residenti e la loro diversificazione sotto il profilo socio-economico e culturale. Attualmente il territorio presenta tratti tipici delle zone "urbane esterne", con alternanza di zone residenziali ad alto/medio livello di densità e zone prettamente agricole e/o di passaggio con fenomeni di degrado urbano e alloggi abusivi e di fortuna. I residenti si dedicano, per lo più, ad attività impiegate e commerciali; è in calo il numero dei residenti stranieri. A fronte di un livello diffuso di benessere in incremento, risulta, comunque, coesistere un bacino d'utenza che, seppur quantitativamente ridotto, si trova in condizioni di grave svantaggio socio-economico-culturale linguistico.

Vincoli

Non sempre gli alunni in difficoltà, soprattutto provenienti da famiglie con disagio socio - culturale, sono in grado di usufruire delle offerte del territorio a causa dell'estensione dello stesso stesso e della relativa difficoltà a raggiungere autonomamente i centri di aggregazione che sono molto esigui.

Il territorio risulta comunque estremamente eterogeneo, ma il recente rassetto dell'asse viario della via Boccea ha migliorato in generale la viabilità dei quartieri di provenienza degli alunni (Selva Candida e Selva Nera, Casalotti, Pantan Monastero...) e la raggiungibilità della nostra scuola.

A fronte di una scarsità di servizi, si trova però nelle immediate adiacenze dell'Istituto il Parco della Cellulosa, con cui negli anni passati ci sono state diverse occasioni di collaborazione, (di recente il parco, dopo alterne vicende, è stato acquisito dal Comune di Roma che dovrà renderlo pulito, sicuro e accogliente, un "polmone" vivo nella nostra zona) come gite e visite guidate, e che costituisce, insieme ai centri sportivi ultimamente sviluppati, una delle possibilità per usufruire di spazi all'aperto, immersi nel verde, frequentato da bambini, ragazzi e famiglie.



PTOF - 2022/25

Altri momenti di aggregazione sono assicurati dalle diverse parrocchie esistenti sul territorio, da quella dei SS. Marco e Pio X, alla parrocchia di Santa Gemma a quella dei SS. Martiri di Selva Candida, che accolgono in diversa misura i bambini che frequentano la nostra scuola, sia per il catechismo che per altre iniziative (attività teatrali, spettacoli...), sopperendo così alle poche infrastrutture presenti.

Alla luce delle difficoltà di creare occasioni di incontro e di confronto, data la scarsità dei centri aggregativi, la scuola rimane aperta e partecipa alle iniziative proposte dalle associazioni di solidarietà e volontarie presenti sul territorio.



Territorio e capitale sociale

Analisi

Opportunità

Il nostro Istituto ha acquisito negli anni indubbia centralità nel territorio per i servizi offerti, e in quanto erogatore di un qualificato tempo scuola pieno (40 h settimanali). Rappresenta quindi un polo di aggregazione fondamentale per ragazzi e famiglie. La scuola ha raggiunto negli anni un buon livello formativo e la quasi totalità degli alunni supera con successo le classi dei gradi successivi. Ciò presuppone che i criteri di valutazione adottati dalla scuola, collegati al curriculum scolastico, siano ben strutturati e utilizzati in modo consapevole dai docenti. La continuità e stabilità della popolazione scolastica presso l'Istituto fanno presupporre la bontà dell'offerta formativa e la fiducia acquisita come "scuola di qualità" nel territorio, attraverso buone pratiche educative sorrette dalla stabilità delle risorse professionali.

È in aumento il numero di alunni stranieri o provenienti da famiglie con genitori stranieri, provenienti soprattutto dall'Europa dell'Est o da Repubbliche dell'Ex URSS. La loro inclusione nella nostra realtà educativa è, insieme a quella di tutti gli alunni provenienti da famiglie disagiate e non, uno dei punti di forza della scuola, da sempre attenta ai bisogni materiali ma anche affettivi. In particolare la scuola persegue la "Politica dell'inclusione" con il fine di garantire il successo formativo a tutti gli alunni; effettua scelte educative che mirano a garantire e a tutelare il diritto di ogni alunno/studente, all'apprendimento e all'acquisizione di competenze; garantisce percorsi finalizzati all'individuazione e alla personalizzazione dell'apprendimento. Anche i casi di alunni con disagio sociale sono stati, fino ad oggi, ben integrati grazie a strategie di intervento condivise con la nostra équipe di specialisti e i servizi territoriali (Asl, servizi sociali, ...). Fondamentale è anche l'attenzione posta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, in un'ottica cristiana e francescana, che avviene attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della persona, del creato e della legalità.

Vincoli

Nel territorio, sarebbe necessario un potenziamento dei servizi sociali: non sono sufficienti i centri di riferimento e di aggregazione soprattutto per i giovani, quali istituzioni culturali, teatri, cinema, biblioteche. Carenti sono anche le infrastrutture pubbliche per attività sportive e gli spazi di verde attrezzato. La rete dei trasporti pubblici è piuttosto limitata e pertanto non favorisce adeguatamente la mobilità degli alunni verso le zone più centrali della città.



Risorse economiche e materiali

Analisi

Opportunità

La scuola offre: aule ben illuminate ed arieggiate; laboratorio di informatica; aula di lettura facente anche funzioni di biblioteca; due sale mensa; cucina; servizi igienici interni ed esterni; uscite di sicurezza, porte anti panico, estintori; due ampi cortili asfaltati; giardino e area boschiva; campo sportivo polivalente; campo adibito a calcio balilla "umano"; ampio parcheggio interno.

La scuola si è adeguata a tutte le richieste di legge sia per la sicurezza dei locali (arredi ignifughi, porta tagliafuoco, uscite di emergenza, scala anti incendio, ecc...), sia per l'accessibilità e abitabilità da parte di soggetti portatori di handicap.

Ausili informatici.

Tutte le aule della scuola primaria sono fornite di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e anche la scuola dell'infanzia dispone di LIM.

I docenti della scuola primaria utilizzano da diversi anni il registro elettronico, che permette alle famiglie di essere aggiornate quotidianamente sullo svolgimento dell'attività didattica e di scaricare materiale inserito dall'insegnante per lo svolgimento delle attività pomeridiane qualora ce ne fosse necessità. La scuola è presente in Rete attraverso un sito dedicato nel quale è possibile reperire tutte informazioni che la riguardano e rimanere aggiornati sulle attività scolastiche. Inoltre è attiva una pagina Facebook per aggiornamenti sulle attività svolte.

Vincoli

Maggiori risorse economiche permetterebbero alla scuola di migliorare e potenziare le risorse già esistenti.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA****SCUOLA ELEMENTARE OASI MADRE SERAFINA (ISTITUTO PRINCIPALE)****Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RM1E10900G

Indirizzo

VIA DI PANTAN MONASTERO 35 ROMA

Telefono

0661560611

Email

oasim.serafina@libero.it

Pec

oasimadresefina@postecert.it

Sito WEB

www.oasimadresefina.it

Totale Alunni

157

Approfondimento

L'Istituto "Oasi Madre Serafina" è una delle 5 scuole gestite dalle suore Clarisse Francescane Missionarie del SS. Sacramento. Risale al 1957, quando diedero vita alla Scuola dell'Infanzia e poi nel 1970 estesero la loro opera anche alla Scuola Primaria, come scuola privata autorizzata. Questa è divenuta ~~parita~~ paritaria nell'anno scolastico 2009/2010. In seguito, le è stato riconosciuto lo "status di scuola paritaria" con Decreto Ministeriale prot. n. 11312 del 21/09/2001; anche per la Scuola Materna è stata riconosciuto lo "status di scuola paritaria" con prot.n. 488/1516 del 28/02/2001.

L'Istituto è situato a Roma, in via di Pantan Monastero. Oggi le religiose, presenti nella scuola sono n. 3 e si avvalgono anche di personale docente laico e di personale non docente

La nostra scuola si è rapidamente affermata nel contesto cittadino offrendola sua specifica proposta educativa a famiglie che continuano a scegliere il nostro Istituto a partire dalla Scuola dell'Infanzia, per poi proseguire nella Scuola Primaria, in una linea di continuità didattica e formativa.



PTOF - 2022/25

L'attività scolastica, che non ha scopo di lucro, è associata a federazioni di stampo cattolico quali: FIDAE, FISM, AGIDAE, che promuovono attività di formazione, aggiornamento, sperimentazione, innovazione ed iniziative di coordinamento.

Le Suore Clarisse Missionarie del SS. Sacramento sono una Congregazione di religiose fondata nel 1898 da Madre Serafina Farolfi (1853 – 1917) che, nella sua esperienza di pedagoga francescana, ha elaborato un metodo educativo che si basa su tre pilastri fondamentali dell'apprendimento "Amare, Agire ed Educare".

Partendo da questi principi, vogliamo che la nostra sia una scuola di qualità, in cui tutti i soggetti che interagiscono nell'ambito della Comunità Educante (alunni, genitori, personale docente e non docente, ex alunni e volontari) cooperino per realizzare al meglio questa proposta formativa e per diffondere una cultura attenta al processo di crescita di ogni singola persona nel corso della vita.

L'identità dell'Istituto è anche alla base del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e della sua integrazione avvenuta in seguito alle linee guida emanate dal Governo con i rispettivi D.p.c.m del 28 Maggio e 26 Giugno 2020 sulla ripartenza delle scuole dopo l'emergenza COVID – 19.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	laboratorio multidisciplinare	1

Strutture sportive	Calcetto - Palestra	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1

Servizi	Mensa	
---------	--------------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei	7
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM presenti nelle aule	5



Approfondimento

La scuola ha al suo interno un giardino di piante da orto e floreali dedicato all'attività dei bambini. Inoltre, il bosco che circonda la scuola, favorisce la diretta osservazione degli elementi naturali e dei cambiamenti stagionali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	14
Personale non docente	3
Religiose	3

Approfondimento

La nostra scuola, essendo una realtà cattolica d'ispirazione francescana, si propone di articolare il suo operare quotidiano intorno a tre pilastri fondamentali dell'apprendimento elaborati dalla fondatrice della Congregazione: Amare, Agire, Educare. Ritiene di fondamentale importanza la collaborazione tra l'Istituzione scolastica, i docenti, le famiglie e gli alunni, per questo la scuola ha redatto il "Patto educativo di corresponsabilità".

Inoltre, per garantire la qualità del servizio reso, si avvale di personale docente laico qualificato al quale si aggiungono figure professionali quali psicologi per il sostegno e l'accompagnamento sia dei bambini che delle loro famiglie, attraverso lo sportello di ascolto.

La presenza della psicologa della scuola, insieme ad altre figure professionali permette la realizzazione, a titolo volontario e su richiesta dei genitori, di screening per l'individuazione precoce di disturbi DSA e BES.

Nel dettaglio:

Superiora, gestore pro-tempore:

Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene e agevola lo sviluppo dell'Istituto; Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, per garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e il diritto di apprendimento degli alunni.

Responsabile amministrativo:

Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo – contabili;



Animatore Digitale:

FORMAZIONE INTERNA - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; diffusione del coding in tutte le classi), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referente per la sicurezza:

Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale.

Mantiene i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma.

Svolge azione di informazione al personale scolastico.

Partecipa a specifiche iniziative di formazione.

Collegio Docenti:

Il Collegio dei docenti rappresenta l'organo tecnico dell'istituzione scolastica, è il luogo in cui si assumono le coordinate della progettazione pedagogica e didattica che si esprimono successivamente nel Piano dell'offerta formativa, il documento dell'identità culturale e progettuale della scuola

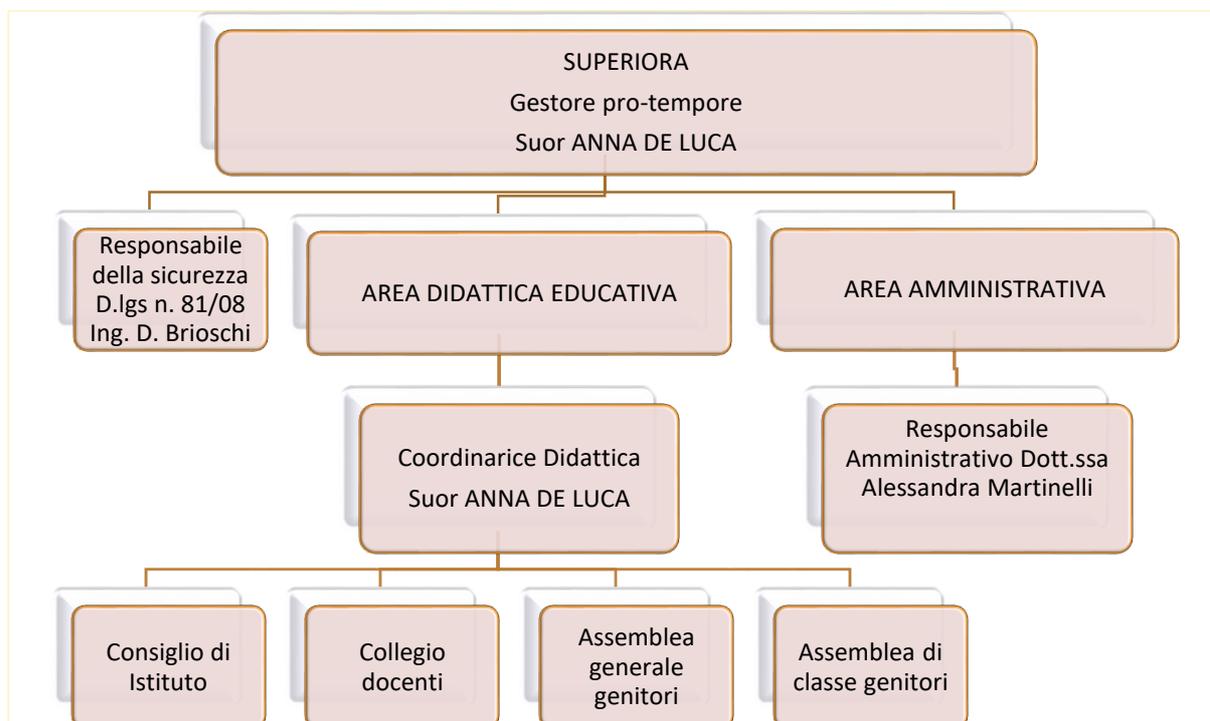
Consiglio d'Istituto:

Elabora gli indirizzi generali del PTOF e approva il PTOF triennale elaborato dal Collegio dei Docenti.

Delibera il Programma annuale, il bilancio preventivo e il conto consuntivo Stabilisce l'entità del fondo per le minute spese;

Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e di classe, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola (Adozione del regolamento interno dell'istituto, acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94 del D.Lgs. 297/94 e degli artt. 2-5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/1999 e 105/2001);

Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

MISSION:

Nel suo compito Missionario l'Istituto cerca di associare tutti coloro che, partecipando secondo il proprio ruolo e le proprie inclinazioni al Progetto Educativo (alunni, genitori, docenti, ex-alunni, personale ausiliario), ne condividono le finalità e desiderano cooperare, insieme alle Sorelle della Fraternità, alla sua attuazione, secondo il carisma di Madre Serafina Farolfi, Fondatrice della Famiglia religiosa ed educatrice di grandi capacità e profonde intuizioni pedagogiche.

Questi sono i valori che riteniamo più importanti per una educazione completa ed adeguata allo spirito cristiano:

- **il valore della Vita:** scoprire e vivere il senso della vita come la realtà più sacra e intangibile presente nel mondo; come un dono alla ricerca del sé, dell'altro e della natura.
- **il valore della Pace:** perseguire il valore della pace, obiettivo primario di ogni società e di ogni convivenza nazionale ed internazionale, inteso non solo come assenza di conflitti, ma come cammino verso una migliore intesa tra i popoli e un autentico dialogo tra le culture.
- **il valore della Solidarietà:** promuovere un'autentica cultura della solidarietà, basata sui rapporti interpersonali, che coinvolga ambiti sempre più ampi, quali famiglia, Scuola, parrocchia, gruppi sociali e interculturali.
- **il valore dell'Uguaglianza:** realizzare il diritto ad una tangibile uguaglianza, offrendo ai nostri alunni, nessuno escluso, pari opportunità di essere non utenti passivi ma protagonisti attivi.
- **il valore della Responsabilità:** suscitare il senso e la consapevolezza della autentica responsabilità, nei confronti di sé stessi e della realtà circostante, affinché il proprio agire possa essere occasione di crescita.



PTOF - 2022/25

- **Il valore dell'Accoglienza e dell'Inclusione e:** favorire quotidianamente l'accoglienza, con opportuni ed adeguati atteggiamenti socio-affettivi di tutta la Comunità Educante nei confronti dei discenti, dei suoi membri e della realtà circostante.
- **il valore della Coerenza:** saper offrire professionalità e coerenza di interventi educativi attenti ai bisogni, alle attese e alle potenzialità di ogni alunno, per farlo crescere nella libertà, nella comunione, nel rispetto e nella collaborazione con gli altri.
- **il valore della Partecipazione:** mantenere e sviluppare intense relazioni di reciprocità con tutte le persone che si incontrano nel vissuto comunitario scolastico; garantire la massima semplificazione delle procedure ed offrire un'informazione completa e trasparente del vissuto scolastico; organizzare le attività e gli orari in modo flessibile per garantire l'efficacia educativa.

Vision

La nostra Scuola, ambiente vitale e ricco di stimoli, favorisce la crescita nelle relazioni, mettendo in atto strategie utili allo sviluppo globale di ciascun alunno. Offre non una "Scuola delle nozioni", né una "Scuola delle occasioni", ma un'azione pedagogico - didattica che porti al piacere della scoperta, dell'osservazione, dell'attività diretta, della collaborazione con compagni e docenti.

La Scuola si propone di essere:

Una **comunità** dove alunni, famiglie e personale docente e non docente, nella ricchezza delle relazioni, costruiscono **un luogo positivo** di crescita e di maturazione personale.

Un **centro di cultura** con una mentalità dialogica, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere uno stile di vita coerente con i valori della convivenza civile e del messaggio evangelico.

Un luogo dove, in linea con il progetto formativo, la Comunità Educante garantisce criteri di **affidabilità, chiarezza e responsabilità** ed è capace di un confronto continuo con le altre realtà extrascolastiche.

Un **luogo** ricco di nuove proposte e progetti, aperto al territorio, alla sua cultura, alle sue tradizioni.

Un **Soggetto formativo** in linea con le finalità del progetto educativo: istruire, educare e socializzare per una **scuola attiva** in cui tutti cooperino per diffondere una cultura attenta non solo al "prodotto" ma anche al "processo", perché l'alunno di oggi diventi cittadino consapevole domani.



PTOF - 2022/25

La Scuola si prefigge inoltre la formazione di un alunno che sia **“cittadino e soprattutto uomo”**: consapevole e responsabile di sé e degli altri; capace di collaborare in modo costruttivo ed efficace; abile nel fare scelte responsabili; che sappia porsi delle domande e ricercare le risposte; solidale e aperto nei confronti di ogni persona e di ogni evento; capace di leggere i vari linguaggi della realtà, di esprimersi in modo chiaro, efficace ed essenziale nelle varie situazioni esistenziali.

Nel dettaglio suddividiamo gli obiettivi per area.

AREA DIDATTICO-EDUCATIVA

- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), ovvero i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell’esercizio del diritto-dovere all’istruzione;
- Valorizzare l’identità specifica della istituzione scolastica e l’integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale con il territorio - promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l’impegno per la sua valorizzazione - coniugate a una dimensione di apertura alle dimensioni europea e globale;
- Attuare curricoli intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica “plurale” fondata sull’idea dell’Universal Design for Learning, siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- Intensificare i momenti laboratoriali mirati all’apprendimento “in situazione” per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, Competenza digitale) ed a dimensioni trasversali (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);



PTOF - 2022/25

- Rendere la scuola “un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica” nell’ottica dell’innovazione tecnologica e didattica;
- Diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Promuovere iniziative volte alla educazione alle regole di convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, al contrasto di ogni forma di discriminazione;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali BES);
- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini, e alle prove per classi parallele;
- Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale sia per consolidare processi di valutazione formativa degli apprendimenti sia per una attiva collaborazione con gli enti e le associazioni territoriali;

AREA ORGANIZZATIVA - AMMINISTRATIVA

Consolidare procedure di azione chiare e condivise in riferimento ad attività routinarie (es. gite scolastiche, registro elettronico);

Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all’interno dell’istituzione;

Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;

Migliorare gli ambienti di apprendimento (dotazioni, logistica, arredi);



AREA RISORSE UMANE

Potenziare la formazione dei docenti nella prospettiva dell'attuazione di percorsi innovativi e di ricerca-azione;

Promuovere attività di riflessione e di conoscenza del Carisma della Fondatrice MADRE SERAFINA FAROLFI;

Promuovere e socializzare le buone pratiche del fare scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Saper armonizzare le competenze di crescita personale degli alunni con le esigenze di formazione specifica e le strategie di sviluppo e continuità sul territorio.

Traguardi

Garantire un'alta percentuale di successo scolastico nel primo anno della scuola secondaria di prim grado;

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali con l'uso di strumenti innovativi come lim, tablet e notebook come ausili alla didattica tradizionale

Traguardi

Conseguimento della certificazione EIPASS Junior spendibile come credito formativo nel percorso educativo dell'alunno

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche- inglese/spagnolo- con attivazione di laboratori di bilinguismo che affiancano la didattica tradizionale

Traguardi

Padronanza delle lingue europee ed eventuale certificazione CAMBRIDGE YLE (starters, movers e flyers) come credito formativo nel percorso educativo dell'alunno



Priorità

Sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale educativo con particolare attenzione nella diffusione delle innovazioni didattiche, uso delle tecnologie digitali e l'insegnamento con nuove metodologie; approfondimento della conoscenza del Carisma specifico della Congregazione.

Traguardi

Adesione all'accordo di rete verticale tra scuole-statali-eparitarie-per garantire la continuità e la crescita nella formazione, per garantire un aggiornamento costante dell'insegnamento.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Confermare e, se possibile, aumentare il rendimento nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Raggiungere livelli positivi di competenze

Competenze Chiave Europee:

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Le competenze chiave sono essenziali in una società della conoscenza e assicurano maggior flessibilità ai lavoratori per adattarsi in modo più rapido a un mondo in continuo mutamento e sempre più interconnesso. Inoltre, tali competenze sono un fattore di primaria importanza per l'innovazione, e la produttività.

Le competenze chiave devono essere acquisite:

- dai giovani alla fine del loro ciclo di istruzione obbligatoria e formazione, preparandoli alla vita adulta, soprattutto alla vita lavorativa, formando allo stesso tempo una base per l'apprendimento futuro;
- dagli adulti in tutto l'arco della loro vita, attraverso un processo di sviluppo e aggiornamento delle loro abilità.

L'acquisizione delle competenze chiave si integra bene con i principi di parità e accesso per tutti.

Il presente quadro di riferimento si applica anche e soprattutto ai gruppi svantaggiati, che hanno bisogno di sostegno per realizzare le loro potenzialità educative.

Otto competenze chiave per l'apprendimento permanente



PTOF - 2022/25

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Queste competenze chiave sono:

- la comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- la comunicazione in lingue straniere che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- le competenze sociali e civiche. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono;
- senso di iniziativa e di imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività e l'innovazione, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui si trova ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono.
- consapevolezza ed espressione culturali, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Di seguito si sviluppa quanto previsto per la nostra scuola:



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave, sociali, civiche e di cittadinanza da parte degli studenti di tutte le classi

Traguardi

Inserimento di strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Priorità

Sviluppo dell'autonomia organizzativa degli alunni in ambito di studio e autoregolazione dell'apprendimento. Crescita nella consapevolezza del ruolo fondamentale di scelta negli interventi per la salvaguardia della terra secondo le linee guida della **Laudato sii di Papa Francesco**.

Traguardi

Percorsi formativi per il raggiungimento dell'autonomia; inserimento e accoglienza della sfida dettata dal progetto "IO POSSO" Design for change sui traguardi dell'agenda 2030

Priorità

Adozione di criteri comuni per la valutazione del comportamento.

Traguardi

Definizione e condivisione dei criteri comuni di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola dell'Infanzia "S. Chiara d'Assisi" e la Scuola Primaria "Oasi Madre Serafina" in continuità con il Carisma



PTOF - 2022/25

Eucaristico Missionario della Congregazione delle Suore Clarisse Francescane Missionarie del SS.mo Sacramento, nella specificità della "Pedagogia Pratica" della Fondatrice, la Venerabile Madre Serafina Farolfi, promuove, in uno sviluppo graduale:

- **la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti: corporei, cognitivi, affettivi, relazionali, estetici, spirituali,**
- **la responsabilità verso sé e verso il mondo,**
- **una gestione consapevole della libertà**
- **l'assunzione dell'alterità come ricchezza da condividere;**

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e della lingua spagnola, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca fossero definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La nostra scuola ha quindi previsto da settembre 2020 l'Insegnamento dell'educazione civica, attraverso lo studio trasversale ed interdisciplinare della stessa. È stato quindi nominato un coordinatore di Istituto dotato delle certificazioni necessarie e dei CFU per l'insegnamento della stessa che si occupa della formazione degli insegnanti inerente a questo nuovo insegnamento.
- 6) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo



studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- 8)** Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio attraverso tecniche di Outdoor Education
- 9)** Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 10)** Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11)** Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- 12)** Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni

PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMPETENZE DIGITALI ED ANALOGICHE



Descrizione Percorso

IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il pensiero computazionale viene individuato come la capacità di porre in essere procedimenti costruttivi per realizzare idee, affrontare e risolvere problemi; il coding, ossia l'uso didattico e ludico di strumenti e attività ispirate alla programmazione, mettendo a disposizione dei docenti strumenti metodologici trasversali, sostiene lo sviluppo del pensiero computazionale.

METODO ANALOGICO BORTOLATO

Ideato dal maestro Camillo Bortolato, il metodo analogico è un programma di intervento didattico che applica all'apprendimento la percezione a colpo d'occhio, condizione generale del nostro modo di vivere. Grazie alla sua immediatezza ed efficacia, il Metodo Analogico è utilizzato in tantissime scuole primarie e dell'infanzia.

Da anni l'Istituto si contraddistingue per l'uso di questo metodo, quale strumento per conoscere nuove cose. Esso usa strumenti compensativi per facilitare e semplificare l'apprendimento.

La relazione con l'alunno non è fondata sul giudizio o su verifiche, ma sulla fiducia. L'insegnante è considerato un alleato e tutti gli alunni eccellenti nella loro unicità.

Il metodo analogico Bortolato si propone di rispettare il mistero di come avviene la conoscenza nella mente dei bambini per far liberare il volo delle menti genuine e vive, non considerandoli ripetitori di nozioni.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Verifica e valutazione del curriculum d'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

- saper armonizzare le competenze di crescita personale degli alunni con le esigenze di formazione specifica e le strategie di sviluppo e continuità sul territorio.
- potenziamento delle competenze digitali con l'uso di strumenti innovativi come LIM, tablet e notebook come ausili alla didattica tradizionale;
- potenziamento delle competenze linguistiche- inglese/spagnolo- con attivazione di laboratori di bilinguismo che affiancano la didattica tradizionale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

- sviluppo delle competenze chiave, sociali, civiche e di cittadinanza da parte degli studenti di tutte le classi;



PTOF - 2022/25

- sviluppo dell'autonomia organizzativa degli alunni in ambito di studio e autoregolazione dell'apprendimento. Crescita nella consapevolezza del ruolo fondamentale di scelta negli interventi per la salvaguardia della terrasecondo le linee guida della Laudato sii di Papa Francesco e dell'agenda 2030;

Adozione di criteri comuni per la valutazione **del comportamento.**

ATTIVITA' PREVISTE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTARE È FACILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
a.s. 22/23	Studenti	Docenti
a.s. 23/24		
a.s. 24/25		

Responsabile

Dirigente e docenti

Obiettivi:

I bambini non pensano per nulla alla matematica ma agiscono come se i numeri non esistessero. Liberi da preoccupazioni di correttezza disciplinare pensano alle quantità.

Risultati Attesi

Il Metodo propone e si basa sulla modalità di apprendere che usiamo inconsapevolmente nella vita di tutti i giorni, ovvero prima vediamo e poi riflettiamo. Utilizzando metafore e analogie, simmetrie e contrasto di simmetrie, i bambini scoprono e apprendono nuovi concetti, senza sforzo, con la stessa naturalezza con cui imparano a parlare, a giocare, ad usare le nuove tecnologie. La scuola, utilizzando questa metodologia, intende aiutare i bambini, dall'infanzia alla primaria, ad avere un approccio semplice e divertente nei confronti del sapere e dei numeri.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: USIAMO LA TECNOLOGIA!



PTOF - 2022/25

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
a.s. 22/23	Studenti	Docenti
a.s. 23/24		
a.s. 24/25		

Responsabile

Dirigente, Animatore Digitale, docenti

Obiettivi:

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.

Risultati Attesi

Portare i ragazzi all'uso consapevole degli strumenti elettronici; aiutarli a comprenderne le potenzialità, a conoscere i rischi per saperli affrontare e gestire.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
a.s. 22/23	Studenti	Docenti
a.s. 23/24		
a.s. 24/25		

Responsabile

Dirigente, docenti

Obiettivi formativi e competenze attese: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Sviluppo delle competenze chiave, sociali, civiche e di



PTOF - 2022/25

cittadinanza da parte degli studenti di tutte le classi. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica per favorire una mentalità sempre più inclusiva da parte dei docenti nei confronti degli alunni con BES o con parametri di eccellenza, per garantire il loro successo formativo, attraverso l'educazione interculturale e interreligiosa, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà missionaria nello specifico della Congregazione religiosa, della cura dei beni comuni, del diritto di ciascuna persona e del creato.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: RIPARTI-AMO DAL TEMPO "ORTONE NEL MONDO E IL MONDO DEL CHI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
a.s. 22/23	Studenti	Docenti
a.s. 23/24		
a.s. 24/25		

Responsabile

Dirigente, docenti

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il personaggio Ortone, accompagnerà gli alunni in un percorso volto a promuovere un'integrazione verso il pieno sviluppo della persona e il rafforzamento dei diritti dell'uomo e della libertà. L'educazione integrale deve comprendere l'apprendimento della vita comune, della solidarietà e di senso di responsabilità pieno, nei confronti degli altro e dell'ambiente che ci circonda. In questa prospettiva, attraverso il connubio di più discipline saranno affrontati aspetti educativi della personalità degli alunni che prenderanno consapevolezza dei loro punti di forza e di debolezza ma anche del valore dell'amicizia e della solidarietà

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: LA VITA E' RITMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
a.s. 22/23	Studenti	Docenti
a.s. 23/24		
a.s. 24/25		



Responsabile

Dirigente, docente educazione musicale

Obiettivi formativi e competenze attese:

Avvicinamento alla musica e al ritmo in maniera semplice, intuitiva, giocosa e soprattutto divertente. Il metodo propone l'analisi delle principali caratteristiche e nozioni base dello strumento principe del ritmo: **LA BATTERIA**.

Il bambino sviluppa attraverso la pratica dello strumento, la coordinazione base dei quattro arti. Sperimenta così i vari suoni emessi percuotendo i tamburi, impara a capire la differenza tra suoni acuti e gravi, lento e veloce, piano e forte.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: LA BIBLIOTECA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
a.s. 22/23	Studenti	Docenti
a.s. 23/24		
a.s. 24/25		

Responsabile: Docente di riferimento

FINALITÀ

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Offrire a tutti un'ampia possibilità di scelta di libri, per favorire una pluralità di interessi
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

OBIETTIVI

- Sviluppare l'abitudine e il piacere di leggere e apprendere
- Usare le biblioteche per tutta la vita.
- Educare all'ascolto e alla convivenza.
- Favorire gli scambi di idee fra lettori.
- Integrare gli obiettivi educativi e le competenze delineate nel progetto educativo e nel curricolo.
- Conservare e ampliare il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

Gli obiettivi educativi generali della biblioteca sono:



- la promozione del “piacere della lettura”;
- l’educazione alla ricerca e all’uso dell’informazione;
- l’elaborazione di interventi/progetti didattici di sviluppo, supporto e fruizione della biblioteca.

ATTIVITA’ PREVISTA NEL PERCORSO: IO POSSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/Esterni coinvolti
A.S. 24/25	Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente, docenti

Obiettivi formativi e competenze attese:

Attraverso la metodologia di Design for Change offre si desidera condurre gli studenti a comprendere empaticamente le situazioni problematiche che meritano di essere risolte, immaginare e mettere in atto soluzioni. Questo perchè si sviluppino nei ragazzi le abilità: creatività, pensiero critico, comunicazione e collaborazione, così come abilità di occupabilità e competenze socio emotive.

ATTIVITA’ PREVISTA PROGETTO: “MI CURO DI TE”

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/Esterni coinvolti
A.S. 22/23	Studenti	Docenti / WWF

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il progetto nasce dalla collaborazione tra carta Regina e WWF e intende proporre un percorso educativo ricco di approfondimenti e attività analogiche e digitali.

Nell’ambito dell’Agenda 2030 e dei cambiamenti climatici, si vuole creare negli alunni la consapevolezza che tutti i cambiamenti dipendono anche dal nostro modo di comportarci, per cui possiamo e dobbiamo imporci di conoscere in particolare alcuni dei 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile.



PTOF - 2022/25

Fondamentale quindi anche il coinvolgimento delle famiglie su questo importante tema: pienamente in accordo con le linee guida ministeriali a proposito dell'insegnamento dell'educazione civica, si mira a far scoprire ai ragazzi che la cura dell'ambiente intorno a noi (casa, scuola, quartiere...) **oggi**, predispone ad un atteggiamento di attenzione e sostegno per essere "cittadini consapevoli" **domani**.

ATTIVITA' PREVISTA PROGETTO: 'PICCOLI EROI CRESCONO'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
a.s. 22/23	Studenti	Docenti
a.s. 23/24		
a.s. 24/25		

Responsabile

Dirigente, docente educazione motoria e docente infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. In linea con l'attuale normativa scolastica, muove da questo stesso principio di fondo per strutturarsi in un percorso di sviluppo delle abilità di base, che consentiranno ai bambini di affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria. A fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli 4 attrezzi protagonisti: la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto e il nastro Silvestro Nastromaldestro. Ad affiancarli nella missione troveremo tre nuovi personaggi che accompagneranno i bambini nei percorsi psicomotori e nelle attività grafomotorie: la Maestra Righella La Funicella, il Maestro Quadrotto e Bam Booh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi.

Il racconto si snoda in quattro parti e su scenari diversi ("Tracce di stelle", "La magia delle onde", "Strade maestre", "Il ritmo del bosco"), attraverso piccoli episodi, presentati sotto forma di fumetto, i cui contenuti introducono le attività pratiche oltre a dare un senso di continuità al percorso.

Ciascuno dei 4 episodi ha quindi la sua parte pratica che è, a sua volta, suddivisa in 4 sezioni: **Motricità globale, Motricità fine, Grafomotricità, Schede.**



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

Gli aspetti innovativi della nostra scuola si concretizzano in particolare negli ambiti della didattica, dell'educazione alla cittadinanza e del sostegno alla relazione interpersonali. Le proposte che seguono saranno attivate nel triennio.

Didattica innovativa: le attività didattiche sono arricchite da metodologie che si avvalgono in modo funzionale delle nuove tecnologie e di ambienti di apprendimento integrati. Esperienze come il pensiero computazionale, lo story-telling, l'apprendimento cooperativo e le attività laboratoriali di tipo creativo, l'attività musicale, la sostenibilità ecologica costituiscono punti di forza condivisi dal corpo docente.

Educazione alla cittadinanza: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Cittadinanza digitale rappresenteranno un modo attivo per la formazione di cittadini consapevoli

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La centralità dell'alunno deve trovare la piena realizzazione nell'utilizzo di nuove metodologie didattiche incentrate non sull'apprendimento inteso come semplice ricezione e memorizzazione di contenuti, ma su attività cognitive come comprendere, ragionare e risolvere problemi: si punta allo sviluppo di competenze metacognitive per rendere lo studente consapevole delle proprie capacità. L'aula non deve essere bloccata da un'idea trasmissiva del sapere ma trasformarsi in uno spazio flessibile e dinamico, in grado di incentivare, supportare i processi didattici e favorire maggiormente l'apprendimento e il ruolo attivo degli alunni.

Il progetto "I Can - Io Posso": basato sulla metodologia "Design For Change", prevede la realizzazione di progetti reali da parte dei bambini stessi, per migliorare il loro ambiente, tramite la comprensione e la risoluzione delle situazioni che li riguardano.

Il progetto CLIL (content and Language integrated learning) prevede l'insegnamento di alcuni contenuti di varie discipline in lingua straniera, con l'obiettivo sia di favorire l'apprendimento didattico, sia di acquisire maggiore familiarità con la lingua inglese. Il progetto verrà attivato per le classi terza, quarta e quinta, per un'ora alla settimana e sarà realizzato in compresenza con una docente di madre lingua. Saranno sviluppate modalità di didattica interattive e stimolanti, al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni, anche quelli con difficoltà di apprendimento. L'approccio utilizzato sarà quello del "learning by doing" cioè dell'imparare attraverso la sperimentazione in prima persona, finalizzata alla ricerca di strategie che portino gli alunni a crearsi da loro mappe mentali. Le lezioni saranno svolte totalmente in inglese, così da veicolare il



PTOF - 2022/25

contenuto, senza mai tradurlo, ciò sarà possibile grazie al tipo di lezione che non sarà frontale ma laboratoriale.

DDI: In seguito alla situazione epidemiologica che si è sviluppata nei primi mesi del 2020, il D. M. del 26 Giugno 2020, n. 39, ha consentito alle scuole di ogni ordine e grado di utilizzare una nuova forma di didattica, la DDI (Didattica Digitale Integrata) che sarà ripresa nel caso di un nuovo lockdown o comunque in caso di eventuale impossibilità a partecipare in presenza alle lezioni di uno studente con particolari patologie.

A tal proposito la scuola utilizza la piattaforma G- SUITE per il necessario adempimento dell'offerta didattica.

ORARIO SCOLASTICO IN CASO DI DAD:

SCUOLA PRIMARIA: l'orario scolastico vedrà l'organizzazione di sessioni da cinquanta minuti per garantire il corretto apprendimento dello studente attraverso la DDI. Si garantiranno almeno 15 ore alla settimana di attività sincrona con il gruppo classe; si favorirà inoltre il rapporto scuola – famiglia attraverso la tempestiva comunicazione degli orari per garantire a tutti un supporto dell'adulto in caso di necessità.

SCUOLA DELL'INFANZIA: Per la scuola dell'infanzia verranno calendarizzate le sessioni di DDI in caso di eventuale quarantena della classe seguendo un programma definito insieme alle famiglie per evitare improvvisazioni

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In rif. al D.M. del 19/3/2013 che istituisce il Comitato Scientifico Nazionale, in relazione alle Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012 art. 3), viene chiesto alle istituzioni scolastiche un processo sistematico di riflessione, formazione e ricerca. La nostra scuola accogliendo tale indicazione, aggiornata al più recente documento MIUR del 14 Aprile 2018 su "Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio", accoglie l'offerta e aderisce a due percorsi di formazione permanente in un'ottica di verticalità curricolare che condivide con altre scuole di diverso ordine e grado, statali e paritarie, presenti sul territorio. Vengono valorizzate sia le acquisizioni di saperi aggiornati agli ultimi approfondimenti di ricerca teorica, sia metodologie di training, in un'ottica di valori di riferimento, destinate ai docenti per diventare abilità inserite nella routine scolastica. L'apporto di docenti universitari specializzati permette di qualificare questi percorsi formativi ad alto livello. Per questo la scuola è entrata a far parte di due accordi di rete:

Crescere insieme: scuola e territorio secondo la legge 107/2015 art.1

comma 71 (Buona scuola) con le scuole statali e comunali del XIII e XIV Municipio per la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e per l'organizzazione dell'evento sportivo "" sul territorio in cui opera;

Circuito CENTOFORM: formazione costante personale docente delle scuole paritarie;



OFFERTA FORMATIVA

Approfondimento

Tra i traguardi in uscita la scuola intende raggiungere i seguenti obiettivi perché i ragazzi possano:

1. Sviluppare una buona padronanza della lingua italiana che gli consenta di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
2. Avere le capacità per sostenere in lingua inglese e spagnola una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3. Saper applicare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4. Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
5. Acquisire un patrimonio di conoscenze e nozioni di base che li renda capaci di ricercare nuove informazioni. Impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6. Essere educati alla cura e al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Capaci di rispettare le regole condivise collaborando con gli altri. Impegnandosi per portare a compimento il lavoro iniziato, individualmente o insieme agli altri.
7. Sostenere l'originalità e lo spirito di iniziativa, al fine di permettere la realizzazione di semplici progetti. In grado di assumersi le proprie responsabilità, chiedendo aiuto quando ci si trova in difficoltà e sapendo fornire aiuto a chi lo chiede. Fornire strumenti per orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
8. Far riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e proprio talento, sapersi esprimere negli ambiti più congeniali al proprio essere: motori, artistici e musicali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La nostra scuola riconosce l'orario del tempo pieno (40 ore) come unica opportunità di garantire pienamente la formazione della personalità del bambino, tramite un modello scolastico che consente tempi distesi ed adeguati ai ritmi di crescita e di apprendimento, tramite un'organizzazione della classe che



PTOF - 2022/25

prevede anche momenti di contemporaneità delle insegnanti compresenza e lavori strutturati per piccoli gruppi, tramite un equilibrato alternarsi di momenti di studio, di esercitazione, di espressione personale e di rapporti interpersonali, a fronte anche delle nuove indicazioni del CTS in materia Covid-19. Nel dettaglio di seguito indichiamo per ogni grado e ordine le attività.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni d'età.

La risposta al loro diritto all'educazione e oggi si propone come un sistema in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il diritto all'istruzione. La scuola propone un'esperienza educativa rivolta ai bambini per sviluppare rapporti costruttivi basati sul dialogo e la collaborazione interpersonale, che solleciti il rispetto reciproco e la disponibilità agli altri; il saper ascoltare, il saper prendere in considerazione e rispettare il punto di vista dell'altro. Compito della scuola è dunque educare il bambino a sviluppare le proprie capacità potenziali e le proprie competenze; insegnare a sostenere le proprie posizioni e opinioni, pur restando sensibili ai punti di vista degli altri; una scuola che prepari e consideri importante il livello qualitativo di apprendimento. La sua finalità principale è quella di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza:

- Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, ma anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità;
- Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, esprimere in diversi linguaggi sentimenti e le emozioni.
- Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.
- Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise; che si definiscono attraverso relazioni, il dialogo e l'espressione del proprio pensiero.

Dall'a.s. 22/23 le classi sono miste. La classe è fondamentale sia in termini affettivi che educativi. È il primo insieme nel quale il bambino si relaziona, vivendo dinamiche di socializzazione, conflitto e crescita personale. Diversi studi hanno dimostrato come il legame interpersonale e sociale sia anche uno dei fattori determinanti per l'apprendimento. Il bambino deve trovare in classe un ambiente adatto per vivere le esperienze interpersonali di cui ha bisogno per un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale.

Le classi sono costituite da alunni con età differenti, che seguono un percorso comune, con uno stesso insegnante.

Questo sistema, relativamente nuovo, è basato sull'assunto che le fasi di sviluppo di ogni bambino siano differenti. Ciascuno studente acquisisce le proprie conoscenze seguendo un ritmo individuale.



PTOF - 2022/25

Il principale vantaggio delle classi miste è il rispetto del ritmo di apprendimento di ciascuno. Inoltre, relazionandosi a compagni di età diversa, il bambino ha modo di vivere processi di socializzazione più naturali e simili a quelli familiari.

Le classi miste favoriscono la promozione dell'apprendimento sociale, ovvero la possibilità di imparare gli uni dagli altri. I piccoli studenti della scuola dell'infanzia possono inoltre acquisire i meccanismi del "mutuo aiuto" e della "spinta all'emulazione".

Questi raggruppamenti inoltre, favoriscono l'autostima anche attraverso processi come l'affidamento di un *piccolo* ad un compagno *grande*, che si occupa di lui aiutandolo.

Un altro elemento a sostegno della classe mista è che, potendosi confrontare con compagni più capaci e meno capaci, il bambino ha più possibilità di sentirsi valorizzato nelle sue potenzialità. Egli sembra, ancora, maggiormente in grado di sfruttare la "zona di sviluppo prossimale", l'area di apprendimento in cui le capacità cognitive proprie aumentano, grazie all'iterazione con una persona più esperta.

Nella didattica giornaliera verranno svolti laboratori ad hoc che consentiranno raggruppamenti di bambini della stessa età. Soprattutto per i bambini in età prescolare (5 anni) verranno potenziate le attività di: informatica, inglese, spagnolo e musica attraverso percorsi di preparazione alla prima classe primaria.

ORARIO GIORNALIERO:

Orario	Descrizione dell'attività
8.30-9.00	Accoglienza con gioco libero
9.00 – 9.30	Preghiera
9.30-11.30	Attività didattico educativa
11.30 – 12.00	Bagno e preparazione per il pranzo
12.00-13.00	Pranzo



13.00-13.30	Uscita intermedia
13.00-14.00	Ricreazione
14.00-15.00	Attività educativa
15.00 - 15.50	Bagno - merenda - Uscita

Scuola Primaria

Area linguistico-artistico-espressiva

"L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana; lingue comunitarie; musica; arte - immagine; corpo - movimento - sport. Tutte queste discipline, pur mantenendo un ambito di apprendimento proprio, concorrono a definire un'area sopra disciplinare, in cui esse ritrovano una comune matrice antropologica, nell'esigenza comunicativa dell'uomo e nell'esplicazione di facoltà uniche e peculiari del pensiero umano."

Si propone, quindi, un percorso di apprendimento, in continuità con la scuola dell'infanzia, finalizzato all'educazione dell'uso della lingua orale e scritta, cioè "ascoltare, parlare, leggere e scrivere" e allo sviluppo della capacità di analisi dei fenomeni linguistici e testuali anche attraverso l'insegnamento della lingua straniera (inglese e spagnolo), in raccordo con i vari ambiti disciplinari, in special modo con le educazioni al suono e alla musica, all'immagine e motoria. Inoltre l'introduzione, a partire dal corrente anno scolastico, di un laboratorio di bilinguismo interdisciplinare (storia e scienze) andrà ad ampliare l'offerta formativa della scuola.

Area storico-geografica

"L'area storico storico-geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo: la storia e la geografia, strettamente collegate tra loro e in continuità con la scuola secondaria. Al loro interno, si articolano i temi relativi agli studi sociali, il cui scopo è quello di consentire la costruzione di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva, come la comprensione del significato delle regole per la convivenza civile e della necessità di rispettarle".

Il percorso di apprendimento è coinvolgente per l'alunno, poiché lo spinge ad interrogarsi su questioni inerenti l'attualità e su conoscenze significative; tiene conto, inoltre, del sapere e delle esperienze degli alunni come punto di partenza e di arrivo dei processi di apprendimento.

Area matematico-scientifico-tecnologica.

"L'area matematico-scientifico-tecnologica comprende argomenti di matematica, scienze dell'uomo e della natura, di tecnologia informatica. Si tratta di discipline che propongono modi di pensare, artefatti, esperienze, linguaggi, modi di agire che oggi incidono profondamente su tutte le dimensioni della vita quotidiana, individuale e collettiva".

Discipline/classi	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	7	7	7	7	6



PTOF - 2022/25

Matematica	7	6	5	5	5
Inglese (madrelingua)	1	2	3	3	3
Spagnolo	1	1	1	1	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Geografia bilingue	1	1			
Scienze e Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze bilingue	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine/teatro	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Informatica	1	1	1	1	1

CURRICULO D'ISTITUTO

NOME SCUOLA



PTOF - 2022/25

SCUOLA ELEMENTARE OASI MADRE SERAFINA (ISTITUTO PRINCIPALE), SCUOLA DELL'INFANZIA S. CHIARA D'ASSISI

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

Il nostro Istituto comprende la scuola dell'infanzia e primaria. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere nel corso della vita. **Il curricolo** elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle **Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi scenario 2018**. Pertanto sulla base di detta normativa e considerato anche il quadro di riferimento delle Prove INVALSI, la commissione curricolo (costituita da docenti di scuola dell'infanzia e primaria) propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni, creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole, che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e permetta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Particolare attenzione è stata posta su come ciascuno degli studenti attiva, usa ed organizza le proprie risorse, conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni, per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Particolare cura è riservata agli allievi con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche, come quelle di docenti di sostegno e di altri operatori.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

LEARNING BY DOING: THE ARCHITECTURE OF IMPROVING ENGLISH PER PRIMA E
SECONDA PRIMARIA



PTOF - 2022/25

Il progetto CLIL (Content and Language Integrate Learning) della scuola Oasi Madre Serafina pone l'enfasi nell'integrazione tra la disciplina e la lingua L2. Per questa ragione la lingua Inglese non è vista come un fine, ma come un mezzo per l'apprendimento di altri contenuti disciplinari, che non sia soltanto la lingua straniera stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo è di perseguire l'efficienza dell'apprendimento di una lingua straniera sin da piccoli, visto che esso è un processo molto lungo che richiede parecchi anni. La finalità è quella di dare una risposta pragmatica all'esigenza europea di promuovere la mobilità e l'integrazione dei suoi cittadini, abbattere le barriere linguistiche, educare giovani a essere capaci a muoversi e ad agire in un contesto plurilingue che pone nuove sfide socio-economiche. L'idea principale che accompagnerà l'attuazione del progetto di bilinguismo sarà quella della centralità del bambino, come soggetto che apprende se opportunamente stimolato e motivato. La scelta di attività motivanti e stimolanti favorirà l'acquisizione dei contenuti disciplinari. L'uso di fonti tecnologiche, multimediali e un approccio ludico e sensoriale, con l'utilizzo del code-switching dove necessario, si esplicherà all'interno di un ambiente didattico che privilegi situazioni significative di apprendimento sia esperienziali che affettive.

DESTINATARI: gruppi classe

Approfondimento

Obiettivi Generali: Il potenziamento della lingua inglese al fine di consolidare la fluency anziché l'accuracy nella lingua inglese.

Contenuti: Geografia : la conoscenza dello spazio e la misura di esso, capacità di orientamento e discriminazione delle funzioni dei luoghi. Scienze: osservazione, interpretazione, esperienza dei fatti inerenti la realtà circostante.

Metodologia: La metodologia CLIL ossia l'apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti attraverso l'insegnamento di qualsiasi disciplina in lingua straniera costituisce la base metodologico-didattica scelta dalla scuola per raggiungere questo traguardo. Gli strumenti e le strategie operative nella didattica delle sopra citate discipline, (Geografia e Scienze) in lingua Inglese scelti dalla scuola, saranno basati e organizzati sui livelli di apprendimento degli alunni di ogni singola classe e sugli obiettivi specifici di apprendimento di ogni disciplina, che figurano nelle Indicazioni Nazionali del Curricolo.

LEARNING BY DOING: THE ARCHITECTURE OF IMPROVING ENGLISH PER TERZA - QUARTA E QUINTA PRIMARIA

Nel progetto di bilinguismo della scuola Oasi Madre Serafina l'acquisizione della lingua Inglese ha come presupposto didattico e operativo quello di guardare alla Lingua Inglese non come un fine, ma come un mezzo per l'apprendimento di altri contenuti disciplinari, che non sia soltanto la lingua straniera stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo è di perseguire l'efficienza dell'apprendimento di una lingua straniera sin da piccoli, visto che esso è un processo molto lungo che richiede parecchi anni. La finalità è quella di dare una risposta pragmatica all'esigenza



PTOF - 2022/25

europa di promuovere la mobilità e l'integrazione dei suoi cittadini, abbattere le barriere linguistiche, educare giovani a essere capaci a muoversi e ad agire in un contesto plurilingue che pone nuove sfide socio-economiche. L'idea principale che accompagnerà l'attuazione del progetto di bilinguismo sarà quella della centralità del bambino, come soggetto che apprende se opportunamente stimolato e motivato. La scelta di attività motivanti e stimolanti favorirà l'acquisizione dei contenuti disciplinari. L'uso di fonti tecnologiche, multimediali, un approccio ludico, sensoriale e laboratoriale: con l'utilizzo del code-switching, dove necessario, si esplicherà all'interno di un ambiente didattico che privilegia situazioni significative di apprendimento, sia esperienziali che affettive.

DESTINATARI: gruppi classe

Approfondimento

Obiettivi generali	Il potenziamento della comunicazione in lingua inglese al fine di consolidare la fluency anziché l'accuracy.
Contenuti	Scienze: osservazione, interpretazione, esperienza dei fatti inerenti la realtà circostante.
Metodologie	La metodologia CLIL ossia l'apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti attraverso l'insegnamento di qualsiasi disciplina in lingua straniera costituisce la base metodologico-didattica scelta dalla scuola per raggiungere questo traguardo. Gli strumenti e le strategie operative nella didattica delle sopra citata disciplina in lingua Inglese, scelti dalla scuola saranno basati e organizzati sui livelli di apprendimento degli alunni di ogni singola classe e sugli obiettivi specifici di apprendimento di ogni disciplina, che figurano nelle Indicazioni Nazionali del Curricolo.

PROGETTO: IMPARIAMO LO SPAGNOLO, HOLA!

Il progetto intende favorire un interesse ed una disponibilità all'apprendimento della lingua straniera acquisendo una maggiore creatività attraverso l'osservazione comparata di due diversi codici linguistici. Arrivare ad una educazione interculturale per mezzo dell'approccio ad una realtà diversa innescando una curiosità positiva verso il "diverso". Consolidare i processi logici attraverso un secondo strumento di organizzazione delle conoscenze. Acquisire il lessico relativo agli ambiti tematici proposti. Già dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia l'insegnamento della lingua spagnola insieme a quella inglese rappresentano una grande innovazione. La nostra scuola si caratterizza proprio sull'insegnamento delle due lingue straniere più diffuse al



PTOF - 2022/25

mondo, affinché gli scolari possano avere già i fondamentali per affrontare al meglio la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere le nozioni basilari della lingua spagnola. Conoscere la tradizione, la storia e la cultura spagnola cogliendo le differenze con quella italiana. Tali conoscenze permetteranno ai bambini e alle bambine, di "aprire" le loro menti verso gli altri e di superare pericolosi atteggiamenti xenofobi. Rappresenta inoltre l'apprendimento, fin dalla giovane età, di un'altra lingua straniera oltre all'inglese che caratterizza il curriculum scolastico dello studente.

DESTINATARI: gruppi classe

PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO TRIENNALE SCUOLE DELL'INFANZIA: "NUOVISENTIERI PER CRESCERE" PERCORSI PER PENSARE, CONOSCERE, INCONTRARE

Il Progetto fa principalmente riferimento alle seguenti tematiche: Salute, benessere e affettività - Educazione scientifica e ambientale- Attività espressive e linguaggi - Cittadinanza attiva - Integrazione e Inclusione. Le Scuole dell'Infanzia strutturano percorsi di apprendimento e si muovono attraverso i territori e i differenti paesaggi delle discipline (Campi di esperienza). Le esperienze proposte fanno riferimento al SENTIERO come metafora, si camminerà insieme lasciandoci sorprendere, si scopriranno meraviglie, si osserverà e si conosceranno cose nuove, nasceranno legami ed amicizie, si condivideranno interessi, gioie sorrisi e fatiche. Tutto questo ed altro ancora si realizzerà attraverso processi relazionali, cognitivi, esperienziali, ludici e laboratoriali, attraverso uscite didattiche nel territorio e attraverso esperienze condotte sia dalle docenti che da esperti esterni. Ogni classe declinerà di anno in anno il proprio percorso educativo e didattico calibrato sui bisogni dei propri bambini e a seconda dei talenti che si vorranno di volta in volta potenziare, sempre muovendosi nella cornice della triennalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è la CRESCITA ARMONIOSA dei bambini: fare diventare grandi i bambini che frequentano la nostra scuola dell'infanzia nel rispetto del corpo, del cuore e della mente, in una dimensione di cittadinanza gradualmente più consapevole; si tenderà allo sviluppo dell'identità e si potenzierà la consapevolezza di sé.

DESTINATARI: gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Registro elettronico per tutte le scuole



PTOF - 2022/25

Già da qualche anno la scuola si è dotata di registro elettronico che viene utilizzato dagli insegnanti della scuola primaria come strumento di collegamento tra scuola-famiglia. Diviene utile anche per la trasmissione e conoscenza, da parte delle famiglie, in tempo reale delle attività che vengono svolte in classe dagli alunni.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

La scuola, già da qualche anno, è sede accreditata EIPASS, e nelle classi terza, quarta e quinta l'offerta formativa prevede un progetto di alfabetizzazione informatica per ragazzi, i quali al termine del percorso scolastico, potranno conseguire la certificazione delle competenze digitali(EIPASSJUNIOR)sostenendo insedegli esami previsti. Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. L'Istituto sta potenziando le risorse dedicate al Learning by doing investendo in attrezzature robotiche e in hardware per sviluppare il pensiero computazionale e stimolare la creatività e la logica degli studenti, che trova una sua notevole espressione nella robotica.

Potenziamento sull'utilizzo del coding, robotica educativa, STEM; Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; Diffusione di conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA...) .

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</p> <p>Destinatari del percorso formativo sono tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria, che sono iscritti o hanno conseguito le certificazioni informatiche per l'applicazione delle nuove metodologie. L'intento è di fornire ai</p>



PTOF - 2022/25

	<p>docenti le Conoscenze base per il buon impiego degli strumenti informatici quali: LIM, Ipad, ecc di cui la scuola è fornita. Formazione quindi sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata: conoscere e utilizzare app, software di coding, tecniche per l'elaborazione di uno storytelling.</p> <p>La formazione sarà curata dall'Animatore Digitale e da eventuali esperti esterni e interni. Il fine è di</p>
--	---

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

	<p>più efficaci per gli studenti attraverso l'utilizzo di canali comunicativi a loro più familiari e consentendo l'integrazione tra le discipline.</p>
--	--



Criteri di valutazione comuni:

Scuola dell'Infanzia :

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie, dei descrittori di valutazione dei campi di esperienza e competenze chiave di cittadinanza. Per la continuità scolastica con la primaria, le insegnanti della scuola dell'infanzia si renderanno disponibili a chiarimenti, se ritenuti necessari.

Scuola Primaria:

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al giudizio, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Il Collegio approva e delibera le griglie di valutazione disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento e descrittori di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei Docenti ha adottato una griglia per la formulazione del giudizio sul comportamento valida per la Scuola Primaria nella quale si definisce in modo chiaro il seguente giudizio:

MOLTO POSITIVO. L'alunno/a ha ben interiorizzato le regole della vita scolastica, rispetta l'ambiente, le persone ed ha piena cura del materiale didattico. Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, mostrando un impegno costante ed una forte motivazione all'apprendimento.

POSITIVO: L'alunno/a conosce la necessità delle regole della vita scolastica ed assume comportamenti corretti rispetto all'ambiente, alle persone ed ha buona cura del materiale didattico. Partecipa costruttivamente alle attività proposte mostrando impegno e motivazione all'apprendimento.

BUONO L'alunno/a è generalmente in grado di rispettare le regole della vita scolastica ed interagisce abbastanza bene con l'ambiente e le persone, prestando buona cura del materiale scolastico.

DISCRETO L'alunno/a fatica a rispettare le regole della vita scolastica e a relazionarsi correttamente con adulti e coetanei. Presta una parziale cura del materiale didattico e dell'ambiente in cui interagisce.

ACCETTABILE L'alunno/a raramente rispetta le regole della vita scolastica e non sempre riesce a relazionarsi correttamente con adulti e coetanei. Presta una scarsa e discontinua cura del materiale didattico e dell'ambiente in cui interagisce.



NON ACCETTABILE: L'alunno/a non rispetta le regole basiche della vita scolastica e non riesce a relazionarsi con adulti e coetanei. Non ha cura del materiale didattico e dell'ambiente in cui interagisce.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, e previa consultazione e accordo scritto con la famiglia, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In sede di scrutinio finale il CdC procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base a:

1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline
2. Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri
3. Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

La scuola garantisce e favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso attività di scambio e conoscenza, come anche di sostegno e aiuto reciproco. Gli insegnanti di sostegno adottano metodologie che favoriscono tale inclusione, anche in accordo con i docenti di classe, con le famiglie e con i centri che seguono questi bambini. Vengono redatti piani individualizzati sia per i bambini certificati, sia per coloro che evidenziano, per vari motivi, problemi di apprendimento in alcune discipline. La scuola si adopera, anche in conformità alla sua natura e missione, per la valorizzazione delle diversità e l'integrazione degli alunni stranieri.

Punti di forza

L'inclusione è parte centrale dell'offerta formativa. Tutti i docenti sono coinvolti. Sono predisposti percorsi diversi, funzionali ai bisogni condivisi. I PEI sono strutturati, i Pdp sono redatti insieme alla psicologa della scuola, approvati dal Collegio Docenti, redatti da tutti i docenti coinvolti. I Pei sono redatti in collaborazione l'Ausl e condivisi con i genitori. La flessibilità permette l'adattamento ad ogni singola situazione. La didattica inclusiva prevede attività individualizzate e personalizzate, eventi ed esperienze scolastiche ed extrascolastiche che coinvolgono tutta la classe. Le metodologie si adattano alle diagnosi ed ai bisogni educativi. I PEI, sostenuti da risorse strumentali e professionali adeguate, collegati al curriculum ed alla rete, monitorati ed adeguati con regolarità si rivelano efficaci. Si effettuano incontri istituzionali, secondo necessità.

I docenti sono attenti a monitorare i contesti di difficoltà e a segnalare (insieme all'Ausl) gli alunni con BES predisponendo PDP adeguati e attivando risorse dedicate. I docenti accolgono gli alunni di altra cultura che arrivano in corso d'anno. L'inclusione è promossa da esperienze e incontri fra docenti e genitori, percorsi di conoscenza e valorizzazione reciproca.



Punti di debolezza

La formazione continua dei docenti, in modo particolare quella riguardante i processi di inclusione dei bambini in difficoltà richiede molto tempo ed energie che spesso sono impiegate per far fronte alla tanta burocrazia che ancora caratterizza la quotidianità dell'insegnante.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento, in accordo con i docenti potranno essere previste azioni volte a migliorare e consolidare le loro capacità sia in ambito didattico, ma anche psicologico garantendo un pieno sviluppo e riconoscimento delle loro potenzialità. Quando si riesce ad intervenire e ad avere la giusta collaborazione con le famiglie, le azioni educative risultano efficaci e i miglioramenti si possono riscontrare anche a lungo termine.

Punti di debolezza

Non sempre sono possibili interventi di sostegno o di recupero a causa della chiusura o poca collaborazione delle famiglie.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

PSICOLOGO



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) predispose un Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP). I docenti redigono i documenti tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapisti...) che intervengono sull'alunno. Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato al termine dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLH) del singolo alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il patto educativo docenti-genitori appare fondamentale nella scuola per condividere indicazioni e strategie, confrontarsi su comportamenti e compiti, agire in accordo a vantaggio del bambino nella consapevolezza dei diversi ruoli. La famiglia è una risorsa indispensabile per la realizzazione di un progetto di vita condiviso.

Modalità di rapporto scuola

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

PSICOLOGO

Affiancamento a docenti, famiglie e alunni

Docenti Curricolari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie e Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti titolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti titolari della classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola. Vengono curati i rapporti interni ed esterni, attraverso iniziative finalizzate a: - passaggio di informazioni; - realizzazione di attività comuni; - raccordi disciplinari. Il percorso con la scuola secondaria di primo grado prevede incontri d'orientamento.



Approfondimento

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, persegue la “politica dell’inclusione” con il fine ultimo di “garantire il successo scolastico” a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia - le due condizioni riconosciute dalla Legge, (la storica 104/92 e la recente 170/2010)- fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Lo scopo dei docenti quindi, è riconoscere l'individualità, l'unicità, l'originalità di ciascun alunno individualizzando l'intervento educativo- didattico, fornendo l'aiuto più efficace, la risposta più pertinente ai suoi bisogni affettivi, formativi, relazionali, etico-religiosi. I docenti collaborano tra loro e con il resto della comunità educante per far sì che il clima di cooperazione tra adulti si rispecchi anche nel gruppo-classe, cosicché anche gli alunni imparino a responsabilizzarsi, a rendersi autonomi, a lavorare insieme con un'azione di tutoraggio.

Questa è la linea guida della scuola, che poi viene esplicitata in maniera trasversale all'interno di ogni disciplina, e verticale nelle singole classi; naturalmente la continuità educativa è assicurata anche nel passaggio dalla scuola materna alla scuola primaria e si garantisce inoltre un *continuum* con la scuola Secondaria di primo grado.

La scuola, in collaborazione con gli enti territoriali e i centri di supporto pedagogico elabora e attua piani didattici personalizzati (PDP) in ottemperanza alla vigente normativa.

Inoltre la scuola organizza ogni anno, per le famiglie che lo desiderano screening eseguiti da psicologo e logopedista, per la rilevazione precoce di DSA e BES..

Compito della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative: la scuola non è uguale per tutti, ma diversa per ciascuno, quindi deve essere capace di garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico. La scuola quindi persegue la valorizzazione delle differenze, promuovendo non una semplice trasmissione di sapere, ma un processo di coevoluzione educativa: gli alunni non imparano dagli insegnanti ma **con** gli insegnanti. Gli alunni in difficoltà imparano dai compagni “bravi” non meno di quanto questi ultimi apprendano dai compagni in difficoltà.

DDI Inclusione: Per quanto concerne la DDI per l'inclusione, si farà riferimento al Pei ed in caso di utilizzo della stessa, il coinvolgimento dei bambini sarà valutato insieme alle famiglie.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: **Quadrimestri**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



<p>Insegnante di sostegno</p>	<p>L'insegnante di sostegno crea le condizioni per la piena espressione dell'identità e delle capacità dell'alunno con disabilità: suggerisce percorsi di apprendimento, risorse, ausili, sussidi e tutto quello che può essere utile a ridurre i limiti e gli ostacoli incontrati, svolgendo il ruolo di "supporto", destinato ad evidenziare ai colleghi stessi i nodi metodologici e didattico-disciplinari in cui si inceppa l'azione di educazione e istruzione nei confronti di soggetti in situazione di handicap". (DM 226/95) Sa, inoltre, riconoscere, gestire, contenere le difficoltà di insegnamento che le "diversità" comportano, favorendo le interazioni positive con i colleghi, le relazioni con ciascun allievo e l'interscambio tra gli allievi stessi. Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno, della classe e più in generale dei contesti in cui avviene il processo di integrazione. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Progettazione</p>	<p>1</p>
-------------------------------	--	----------



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unitàattive
Docente infanzia	<p>Le attività proposte vengono strutturate in relazione ai campi di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO: attraverso cui i bambini prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità, apprendono le prime regole della vita sociale. IL CORPO E IL MOVIMENTO: in questo campo i bambini conoscono ed acquisiscono controllo del proprio corpo e imparano a rappresentarlo. Raggiungono autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nel prendersi cura della propria igiene. Affinano le abilità di movimento e coordinazione e apprendono le regole di gioco. LINGUAGGI, CREATIVITA' ed ESPRESSIONE: i bambini imparano ad esprimersi con tutti i linguaggi del corpo utilizzando non solo le parole, ma anche il disegno, la manipolazione, la musica. I DISCORSI E LE PAROLE: i bambini sviluppano la padronanza della lingua italiana ed arricchiscono il proprio lessico, anche confrontandosi con la lingua inglese. CONOSCENZA DEL MONDO: Attraverso le esperienze e le osservazioni i bambini confrontano, raggruppano ordinano secondo criteri diversi. Sanno collocare sé stessi, gli oggetti ed eventi nello spazio e nel tempo. La sezione primavera all'interno della struttura della scuola dell'Infanzia e Primaria risponde ad un'esigenza di carattere sociale, poiché va incontro alle necessità delle famiglie e di carattere strettamente pedagogico, per garantire una continuità educativa nel passaggio alla</p>	4



	<p>scuola dell'Infanzia. Le attività realizzate sono finalizzate a promuovere l'autonomia nelle diverse aree e la conoscenza di nuovi spazi, l'apprendimento e le regole di convivenza, il gioco libero e strutturato e laboratori creativi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unitàattive
Docente primaria	<p>In accordo con i programmi ministeriali e le "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", la scuola persegue l'obiettivo essenziale di motivare gli alunni, creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole, che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e permetta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Particolare attenzione è posta su come ciascuno degli studenti attiva, usa ed organizza le proprie risorse, conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni, per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Particolare cura è riservata agli allievi con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento</p>	8



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione • Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Rappresenta il cardine dell'Istituto in quanto coordina e promuove le attività scolastiche. Individua e valorizza le competenze professionali e didattiche assicurando la gestione unitaria ed integrata delle azioni e delle operazioni riguardanti l'azione educativa e didattica.
---	---

Servizi attivati per

Registro online [https://scuolaonline.soluzione-la-dematerializzazione dell'attività amministrativa:](https://scuolaonline.soluzione-la-dematerializzazione-dell'attivita-amministrativa)

[web.it/SOL_0160/login.aspx?ReturnUrl=%2fSOL_0160%2fRegistro_di_classe%2](https://www.oasimadrese Serafina.com/)

Modulistica da sito scolastico

<https://www.oasimadrese Serafina.com/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ "CRESCERE INSIEME: SCUOLE E TERRITORIO DI CASALOTTI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Crescere insieme: scuole e territorio di Casalotti

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****1. I FATTORI DI PROTEZIONE DEGLI INSEGNANTI. COME RILEVARE E PROMUOVERE IL BENESSERE A SCUOLA.****Obiettivi: -**

- Informare circa i fattori di promozione del benessere psicologico personale e professionale
- Utilizzare alcuni strumenti di promozione del benessere

Contenuti :

- Condivisione di informazioni teorico-pratiche finalizzate al riconoscimento dei fattori protettivi e di rischio personali, relazionali e organizzativi che influenzano la percezione del benessere negli insegnanti.
- Utilizzo di strumenti di rilevazione dei fattori di protezione e di rischio nel benessere a scuola e condivisione in sottogruppi delle possibili azioni di promozione del benessere a partire dai principi e dalle tecniche della psicologia positiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



2. FORMAZIONE ATTIVITA' IO POSSO

Diffusione del metodo "I Can". Workshop di formazione per far conoscere la vision di Papa Francesco e acquisire la metodologia per guidare ed educare i bambini a contrastare i valori negativi con la gestione delle proprie emozioni. Portare alla riflessione sullo sviluppo sostenibile e sulla visione della ecologia umana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento e sviluppo dell'autonomia organizzativa degli alunni in ambito di studio e autoregolazione dell'apprendimento. Crescita nella consapevolezza del ruolo fondamentale di scelta negli interventi per la salvaguardia della terra secondo le linee guida della Laudato sii di Papa Francesco.
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

3. FORMAZIONE L'EDUCAZIONE CIVICA A SCUOLA:

L'obiettivo del corso è quello di aggiornare i docenti sull'insegnamento dell'educazione civica nella scuola, ed applicarla in maniera trasversale in ogni materia .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Insegnamento dell'educazione civica in maniera trasversale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da esperto interno



Sviluppo Competenze	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none">• La legge numero 92 del 20 agosto 2019• La costituzione Italiana ed i diritti del bambino• L'educazione stradale• Il settore terziario• Educazione Ambientale (le risorse della terra, le energie rinnovabili, energia, clima e sostenibilità, i parchi protetti)• L'altro come risorsa e non come nemico• Lo Stato Italiano	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la legge che coordina l'insegnamento dell'educazione civica• Approccio alla costituzione ed ai diritti del bambino• I pericoli della strada e come evitarli• Il lavoro come bene e come risorsa dell'uomo• Saper come tutelare l'ambiente e le sue risorse per garantire un futuro migliore• Far capire agli studenti che le persone delle altre culture non sono nemici ma possibilità d'incontro e di crescita• Storia della Repubblica, storia della Costituzione, la comunità Europea e la Democrazia

4.FORMAZIONE METODO BORTOLATO APPLICATO ALLA MATEMATICA

L'Obiettivo del corso è quello di potenziare le conoscenze sull'innovativo metodo ANALOGICO Bortolato applicato all'insegnamento della matematica.

Corso aggiuntivo al PNF	Insegnamento approfondito Metodo Bortolato
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori, lezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da docente esterno attraverso finanziamenti FONDER



5. FORMAZIONE Promuovere l'intelligenza emotiva a scuola

Obiettivo del corso è quello di apprendere le tecniche per promuovere negli studenti l'intelligenza emotiva. Essa è la capacità di esprimere correttamente il proprio vissuto, riconoscere le proprie e le altrui emozioni, gestirle e condurle in condotte funzionali, verso di se e verso gli altri, consiste in una speciale abilità che consente di assumere condotte sociali "coordinate" e un atteggiamento empatico.

Corso aggiuntivo al PNF	Insegnamento approfondito intelligenza emotiva a scuola
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da docente esterno attraverso finanziamenti FONDER